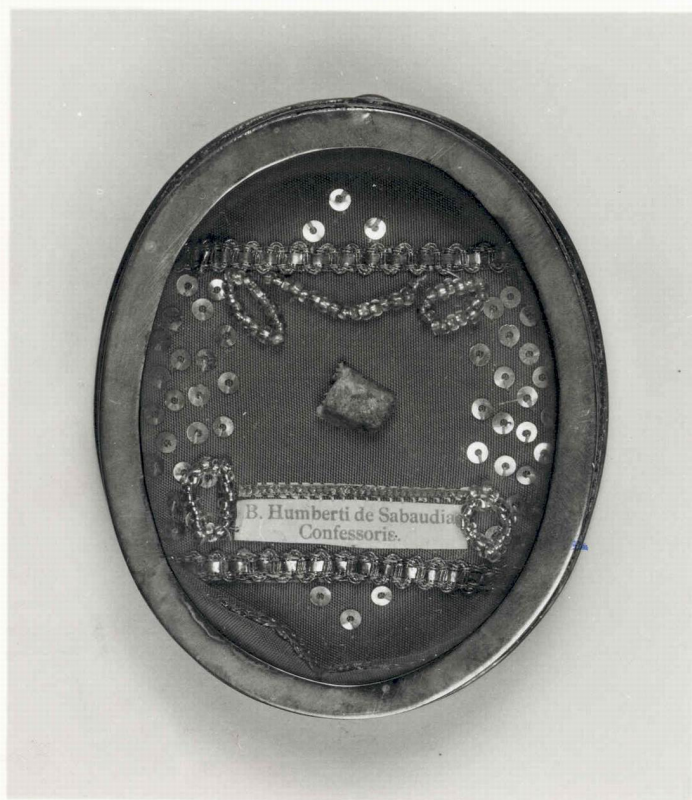


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087909

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione RELIQUIARIO

OGTT - Tipologia A MEDAGLIONE

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Chiabese
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	Piazza San Giovanni, 2
LDCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale entro nicchia/ secondo ripiano/ collo n. 3

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/1
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	2002

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1838
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	latta/ argentatura
--------------------------------	--------------------

MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	PAILLETTES
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	perline
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	8
MISL - Larghezza	6.3
MISP - Profondità	1.9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione delle superfici metalliche/ depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Teca a luce ovale con vetro. Cornice a fascia liscia. Su fondo di taffetas aragosta sono applicate paillettes dorate, disposte, in alto e in basso, a triangolo, lateralmente, su tre file. Accanto ad esse, nella parte superiore ed inferiore, sono posti galloni in oro lamellare che, alle estremità, formano degli anelli. Nella parte inferiore, il gallone incornicia cartiglio rettangolare, con iscrizione su due righe. Al centro della teca è posta la reliquia, circondata da perline dorate. In alto, gancio circolare per sospensione.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	teca/ interno/ su cartiglio rettangolare
ISRI - Trascrizione	B. Humberti de Sabaudia Confessoris
	Il reliquiario non è indicato né nell'ultimo inventario (1966) del patrimonio di suppellettili della Cappella della SS. Sindone, né in quelli compilati a cavallo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, dediti a ricordare esclusivamente gli arredi sacri realizzati in materiali preziosi. Contiene una reliquia di un personaggio di devozione dinastica, ovvero il Beato Umberto III di Savoia (Avigliana /TO, 1136 ca.-?, 1188), figura di spicco presso le corti europee, sia come accorto politico che come eccellente militare, al governo dello stato sabauda per circa quarant'anni, cfr. F. Crosara, voce Umberto III di Savoia, beato, in Bibliotheca Sanctorum, Roma, 1969, vol. XII, pp.

809-814. La corte sabauda promosse il suo culto basandolo sulla sua profonda spiritualità, dovuta all'esempio del padre, Amedeo III, morto a Nicosia nel 1148 durante la seconda Crociata, e sulla sua formazione presso un santo vescovo, nominato suo tutore; teso alla vita ascetica, fu costretto a calarsi nel mondo, pur mantenendosi fedele all'Impero ed alla Chiesa. Nonostante le testimonianze di miracoli avvenuti presso la sua tomba, immediatamente dopo la sua morte, e l'iscrizione di Umberto nel novero dei santi nei menologi dei Cistercensi, nonché della sua festa nel calendario liturgico della chiesa di Ivrea, venne riconosciuto beato solamente nel 1838 da Gregorio XVI (Belluno 1765-Roma, 1846), a seguito dell'interessamento da parte di Carlo Alberto (Torino, 1798-Oporto, 1849), re di Sardegna dal 1831, che ne promosse il culto. Appare probabile, pertanto, che il reliquiario in esame possa datarsi posteriormente all'approvazione del culto da parte della Santa Sede e sia stato realizzato entro il quinto decennio del XIX secolo. Da un punto di vista stilistico, l'esemplare risponde alla tipologia di una particolare forma di reliquiario, detto "paperole", documentato a partire dal XVII secolo, il cui nome deriva dal termine francese con il quale sono chiamate le strisce di carta dorate, variamente arrotolate, che costituiscono l'elemento dominante della composizione ornamentale, che spesso imita o trae spunto da ricami, miniature o dall'oreficeria. La costanza con la quale tale produzione è stata ripetuta, fino al XX secolo, rende difficile la datazione del reliquiario, in assenza di ulteriori riferimenti. Le paperoles, eseguite in quasi tutti i paesi cattolici, sono documentate, per quanto limitati siano ad oggi gli studi sull'argomento, soprattutto in Francia, Austria ed Italia. In Torino, in particolare, oltre alla produzione da parte delle monache carmelitane, spiccarono le visitadine e le suore del Cottolengo. Raramente tali reliquiari potevano essere acquistati; per lo più venivano dati in dono ad importanti benefattori dei conventi o erano confezionati per ornare cappelle interne a chiese dei rispettivi ordini religiosi. La disposizione delle reliquie, all'interno dell'elaborata decorazione, risponde, solitamente, ad un piano teologico preciso, talvolta non immediatamente identificabile (L. Borello-P. P. Benedetto, *Paperoles le magnifiche carte*, Torino, 1998, pp. 8-15). La presenza di reliquiari di provenienza conventuale, nell'ambito delle collezioni sabaude, è confermato da una lettera, datata 3 maggio 1872, dell'ispettore del Regio Mobiliare, Francesco Lubatti, all'Amministrazione della Casa di S.M. in Torino, nella quale si ricorda la presenza, nel Regio Guardamobili, di numerosi esemplari donati alle regine Maria Teresa Asburgo Lorena (Vienna, 1801-Torino, 1855) e Maria Adelaide Asburgo-Lorena (Milano, 1822-Torino, 1855) in occasione delle ripetute visite ai monasteri femminili torinesi. Per un confronto, si vedano, U. Bock-G. Sporbeck-Bressem-K. Weinbrenner, schede, in A. Legner (a cura di), *Reliquien verehrung und verklärung*, catalogo della mostra, Köln, 1989, pp. 255, n. 131, 259-260, n. 143, 262, n. 146, 264, n. 150, 274-276, nn. 176-182, 292-293, n. 220, 305-306, nn. 262-266, 307-311, nn. 274-290, 329-331, nn. 359-363; A. Bicchi-A. Ciandella (a cura di), *Testimonia Sanctitatis. Le reliquie e i reliquiari del Duomo e del Battistero di Firenze*, Firenze, 1999, pp. 69-70, n. 29; M. G. Molina, *Un'analisi dei gioielli genovesi nei dipinti, negli inventari, nei tesori*, in F. Boggero (a cura di), *Gioie di Genova e Liguria oreficeria e moda tra Quattro e Ottocento*, Genova, 2001, p. 112, figg. 73-74; J. Andlauer, scheda n. 339, in *Les dominicaines d'Underlinden. Catalogues des oeuvres*, Parigi, 2001, vol. II, pp. 185-186.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 305/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	lettera
FNTA - Autore	Lubatti F.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Amministrazione della Real Casa in Piemonte
FNTD - Data	1872/05/03
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 6799
FNTI - Codice identificativo	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00004379
BIBN - V., pp., nn.	v. XII, pp. 809-814

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV:
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00004032
BIBN - V., pp., nn.	pp. 255-331

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Borello, L./ Benedetto, P. P.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00004033
BIBN - V., pp., nn.	pp. 8-15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bicchi A./ Ciandella A.

BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69-70, n. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Molina M. G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 112
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 73-74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Andlaver, J.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00004287
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 185-186, n. 339
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	pp. 110 - 111
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Arnaldi C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Epifani, Mario

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Durante la revisione effettuata nel 2016 non è stato possibile verificarne la collocazione